



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

**VISTO**, nello specifico, l’art. 17, comma 1-bis, del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui: “*I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020, come



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 18, comma 1, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i. in base al quale la Direzione generale Musei “in caso di necessità, informato il Segretario generale, avocazione e sostituzione con riferimento alle attività svolte dalle direzioni regionali Musei e dai direttori degli istituti e musei di cui all'articolo 33, comma 3, lettera b), ad eccezione di quello di cui al numero 2), anche su proposta del Segretario regionale”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” registrato dalla Corte dei Conti al n. 236, in data 17 febbraio 2020;

°**VISTO** il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “Graduazione delle funzioni di livello non generale”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 200 dell'11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2022 con il n. 1702, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

**VISTO** il CCNL per il personale dell'Area funzioni centrali vigente;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art.19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. di Direttore generale Musei;

**VISTA** la nota del 28 Agosto 2023, prot. n. 16631, con la quale la Direzione Generale Musei, in vista della scadenza dell'incarico di cui sopra, rappresentava la necessità di formalizzare la *prorogatio* dello stesso nelle more del perfezionamento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Musei a seguito dell'interpello pubblicato con Circolare n. 158 del 18 Luglio 2023, stante l'esigenza di perfezionare le disposizioni di pagamento relative agli interventi finanziati con fondi PNRR;

**VISTA** la nota del Segretariato Generale del MIC del 28 Agosto 2023, con il quale si comunicava la conferma dell'applicazione del regime della *prorogatio* a decorrere dalla scadenza dell'incarico conferito al Direttore generale Prof. Massimo Osanna prevista in data 31.08.2023, ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 293/1994, convertito con legge n. 444/1994;

**VISTA** pertanto la nota del 30 Agosto 2023 prot. n. 16827 con la quale questa Direzione generale ha informato il Segretario generale, dell'intendimento del Direttore generale Musei di esercitare le richiamate funzioni di sostituzione e avocazione di cui all'art. 18, comma 1, del succitato D.P.C.M. n.169/2019 e s.m.i., con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 857 del 31 Agosto 2023, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e ss.mm.ii., a far data dal 01 Settembre 2023 e fino al 16 Ottobre 2023, venivano avocate al Direttore generale Musei le funzioni attribuite al Direzione Musei Statali della città di Roma;



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE MUSEI

**VISTO** il Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione di attribuzione, al Prof. Massimo Osanna, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direzione Generale Musei, sottoscritto in data 20 Settembre 2023;

**VISTO** il contratto, ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 6 del dlgs n. 165/2001. sottoscritto dal Prof. Massimo Osanna, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti.

**CONSIDERATO** che questa Direzione Generale non ha richiesto l'avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Direzione musei statali della città di Roma, atteso che in virtù di quanto previsto dall'art. 10 del Decreto-Legge 10 agosto 2023, n. 105, è in corso la riorganizzazione del Ministero della Cultura che prevede la istituzione di nuovi istituti autonomi tra i quali il Pantheon e Castel Sant'Angelo.

**DECRETA:**

**Art. 1**  
**(Avocazione)**

**1.** Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., a far data dal 17 Ottobre 2023 e finché non verrà individuato, a seguito dell'entrata in vigore della riforma di riorganizzazione del MIC, il Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma. sono avocate al Direttore generale Musei le funzioni attribuite al Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del Bilancio per i competenti adempimenti.

Roma, 16 Ottobre 2023

Il Direttore generale Musei  
Prof. Massimo Osanna